Lab.2 – Itinerari per la preparazione al matrimonio

# Narrazione di una esperienza

*Leggiamo in gruppo la seguente narrazione dell’esperienza di due fidanzati che hanno compiuto un itinerario in preparazione al matrimonio*

Abbiamo deciso di sposarci in Chiesa inizialmente più per abitudine e per far contenti i nostri genitori che per convinzione. Da anni frequentavamo la Chiesa saltuariamente: Natale, Pasqua, qualche matrimonio e a volte un funerale. Ci siamo presentati dal sacerdote per richiedere informazioni sinceramente un po’ svogliati e appesantiti. Lui con gentilezza ci ha accolto, non ha fatto troppe domande e ci ha chiesto di contattare una coppia di sposi che ci avrebbero seguiti durante il corso. Ci sembravano solo complicazioni e qualche pensiero in più ci è venuto. Dopo tre giorni abbiamo chiamato e ci hanno invitato a casa loro. Questo già ci aveva stupiti. Ci siamo andati con la speranza che il tutto potesse finire il prima possibile. Al nostro arrivo ci hanno accolto due dei loro figli, il più piccolo ci aveva preparato un disegno, ci hanno fatto accomodare e abbiamo iniziato a chiacchierare raccontando le nostre storie, le nostre origini. Il caffè, un dolce e il tempo passava. Siamo stati sinceri nel dire le nostre perplessità e soprattutto il peso di dover essere obbligati a frequentare questo corso. Non hanno replicato ad ogni osservazione, ci hanno semplicemente detto che ci avrebbero accompagnato, che di volta in volta avremmo approfondito di più il significato del sacramento che in seguito avremmo celebrato. Il percorso è iniziato, con noi altre coppie di giovani e meno giovani. La fatica iniziale non è mancata ma col tempo si aspettava quell’appuntamento, anche la messa era vissuta in modo diverso.

Non tutti gli incontri sinceramente sono stati interessanti, molto è dipeso dal linguaggio e dal tema trattato. Significative sono state le testimonianze di altre persone coinvolte, perché ascoltare la vita anche quella di fede è molto più coinvolgente che non sorbirsi delle lezioni. Le coppie guida e il sacerdote ci hanno presentato una vita di fede diversa da come la ricordavamo, si percepiva una forza e una profondità della quale avevamo un po’ nostalgia. Terminato il percorso ci siamo sposati e ora abbiamo il desiderio di continuare. Ci siamo presi come impegno la messa della domenica, a volte ci ritroviamo con altre coppie anche solo per stare insieme e confrontarci. Non ci sentiamo arrivati, stiamo approfondendo la nostra fede, di certo da quel primo incontro non ci siamo più fermati. Tutto è ricominciato.

(Francesca e Marco)

# Analisi della narrazione:

*Analizziamo la narrazione completando insieme la seguente tabella*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Elementi critici | Elementi fondamentali | Ruolo nel percorso |  |
|  |  |  | Fidanzati |
|  |  |  | Coppia guida |
|  |  |  | Sacerdote |
|  |  |  | Comunità |

# Raccontiamo la nostra esperienza

*Nel gruppo raccontiamoci la nostra esperienza di itinerari in preparazione al matrimonio; chi non ha esperienza diretta come operatore può raccontare i propri ideali o la propria esperienza da fidanzato.*

# Scelte fondamentali del progetto diocesano

*Rileggiamo insieme i punti fondamentali del progetto diocesano*

L’obiettivo fondamentale del progetto è favorire la riscoperta della fede e della realtà sacramentale del matrimonio perché la celebrazione delle nozze possa inaugurare un autentico cammino di vita cristiana. A questo sono orientate le seguenti scelte:

* Itinerario in stile catecumenale lungo l’anno liturgico (dalla I domenica di Avvento alla Solennità di Cristo Re)
* Incontri mensili in parrocchia e durata complessiva di un anno: gli incontri non esauriscono il cammino, ma sono stimolo per una maturazione che ha bisogno di tempo.
* Prima dell’inizio: accoglienza dei fidanzati nelle case delle coppie che accompagnano il percorso
* Partecipazione alla S. Messa come parte indispensabile di ogni incontro
* Coinvolgimento della comunità cristiana
* Tempo per il dialogo di coppia prevalente rispetto alla condivisione in gruppo.
* Temi teologici e antropologici a partire dai misteri di Cristo Sposo della Chiesa celebrati nell’anno liturgico.
* Approfondimento del Rito del Matrimonio e del Lezionario del Matrimonio.
* Proposte aggiuntive che possono coinvolgere più gruppi di fidanzati su tematiche specifiche richieste (giuridiche, educative…). Proposta dei consultori per la famiglia di ispirazione cattolica sulla sessualità nella vita della coppia.

**Situazione attuale**

Abbiamo la consapevolezza che solo poche parrocchie realizzano il progetto nella sua globalità; diverse parrocchie lo realizzano modificandone i contenuti e, soprattutto, mutilandolo di uno o più aspetti fondamentali quali la durata di un anno, l’accoglienza nelle case, la partecipazione alla Messa, il dialogo di coppia. Altre ancora lo rifiutano esplicitamente realizzando un corso di alcune settimane con lezioni a cura del parroco e di eventuali “esperti”.

In alcune zone si è preoccupati della “concorrenza” delle parrocchie di Diocesi limitrofe, che realizzano percorsi più brevi che vengono scelte dalle coppie di fidanzati per ragioni di comodità. A volte la “concorrenza” è di una parrocchia vicina della nostra stessa Diocesi, che non ha accolto il progetto.

La mancanza di unità nell’attuazione del progetto è uno dei motivi che contribuiscono alla mancanza di informazione sul fatto che l’Itinerario prevede la durata di un anno, da novembre a novembre, e che occorre programmarlo per tempo. Alcune coppie, perciò, si presentano a percorso già avviato, oppure si sposano a metà percorso e non rispettano l’impegno di concluderlo.

# Discussione

*Al termine della lettura, rispondiamo alle seguenti domande:*

* In quest’ambito come possiamo mettere al centro la gioia dell’amore, secondo la prospettiva di Amoris Laetitia?
* Quali sono le difficoltà e le buone pratiche che riscontriamo nella nostra esperienza?
* Quali suggerimenti vogliamo proporre per un cambiamento?
* Quale formazione è necessaria?
* Quale supporto vorremmo da parte dell’Ufficio?
* Quali modalità per comunicare, collaborare, camminare insieme?

|  |
| --- |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |